

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

Oggetto n. 3812 - Risoluzione proposta dai consiglieri Monari, Montanari, Luciano Vecchi, Ferrari, Mumolo, Casadei, Alessandrini, Barbieri, Piva, Bonaccini, Fiammenghi, Zoffoli, Moriconi, Naldi, Mori, Carini, Sconciaforni, Mazzotti, Pagani, Barbati, Serri, Mandini, Favia, Meo e Grillini per condannare il comportamento degli agenti e del sindacato che ha organizzato la manifestazione svoltasi a Ferrara in prossimità del luogo di lavoro della madre di Federico Aldrovandi, esprimere solidarietà alla stessa, alle Istituzioni, alla Magistratura ed al Sindaco di tale città, invitare il Capo della Polizia ed il Ministro competente a condannare quanto avvenuto, valutando inoltre le azioni attuabili per sanzionarne gli autori. (Prot. n. 17770 del 23 aprile 2013)

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

Il 21 giugno 2012 la Corte di Cassazione ha confermato definitivamente la condanna dei quattro poliziotti riconosciuti colpevoli di "eccesso colposo in omicidio colposo" che il 25 settembre 2005 ha portato alla morte del diciottenne ferrarese Federico Aldrovandi.

A seguito di detta condanna Patrizia Moretti, madre del giovane Federico, che da subito si è battuta per evitare che la vicenda venisse insabbiata chiedendo allo Stato verità e giustizia sulla morte del figlio, è stata fatta oggetto di pesanti e pubblici dileggi da parte dei poliziotti condannati e di loro sodali.

Evidenziato che

nonostante la condanna espressa nelle scorse occasioni dalle Istituzioni per questi indegni comportamenti, ancora ieri¹ alcuni poliziotti appartenenti al sindacato di polizia COISP inscenavano un sit-in di solidarietà ai colleghi condannati sotto le finestre del luogo di lavoro della signora Moretti.

¹ (27 marzo 2013, ndr)

Tale forma di protesta è tanto più intollerabile poiché inscenata da chi, chiamato a difendere lo Stato e le sue Istituzioni, sceglie invece di farsi beffe di una sentenza emessa dopo regolare processo e schernisce il dolore di una madre che di fronte alla perdita del figlio ha solo chiesto Giustizia.

Condanna

nettamente e senza esitazione il comportamento degli agenti coinvolti e del sindacato COISP che ha organizzato la manifestazione.

Manifesta

la piena solidarietà e sostegno alle Istituzioni, alla Magistratura screditata nel suo operato ed al Sindaco di Ferrara Tiziano Tagliani, che è intervenuto in difesa non solo della signora Moretti ma dell'onore di una intera città.

Esprime

completa vicinanza ed affettuoso sostegno a Patrizia Moretti, madre di Federico, vittima dell'ennesimo, vile attacco da parte di pochi sconsiderati.

Invita

il capo della Polizia ed il Ministro a condannare pienamente e prendere le distanze da quanto avvenuto, valutando attentamente tutte le azioni attuabili al fine di sanzionare gli autori di un tale scempio ed evitare per il futuro che manifestazioni di questo genere possano ancora avere luogo col patrocinio di un sindacato riconosciuto.

Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta antimeridiana del 23 aprile 2013